

UN VIAGGIO TRA ARTE, MUSICA, FOTOGRAFIA, CINEMA, STORIA, EDUCATIONAL

L'Acqua di Casa



ACQUA PER NON
SPRECARE LA VITA

COMUNICATO STAMPA

Un progetto di



dal 2006 al servizio dei Bergamaschi

con il patrocinio di



Regione
Lombardia



PROVINCIA DI BERGAMO



L'Acqua di Casa

**Un progetto di Uniacque Spa
a cura di M. Cristina Rodeschini**

Bergamo e provincia > ottobre 2016 - primavera 2017

Un progetto di:
UniAcque Spa

Con il patrocinio di:
Regione Lombardia
Provincia di Bergamo
ATO – Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo

Con la collaborazione di:
Fondazione Accademia Carrara
GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
Biblioteca Civica Angelo Mai
Teatro Donizetti
Lab80 film

E con:
BergamoScienza
WWF Italia - Lombardia
IRCAM / Centre Pompidou di Parigi

COMUNICATO STAMPA

L'Acqua di Casa: per i dieci anni di UniAcque, arte, fotografia, cinema, storia, educational, per un viaggio sorprendente che parte dal semplice gesto di aprire un rubinetto e corre insieme all'acqua, tra visibile e invisibile, fino alle origini della vita.

Uniacque Spa, la società pubblica che gestisce il servizio idrico integrato sul territorio di Bergamo e provincia, celebra nel 2016 il suo primo decennale di vita societaria e industriale. Per celebrare questo importante traguardo, UniAcque promuove "L'Acqua di Casa", progetto culturale curato da M. Cristina Rodeschini e realizzato con la collaborazione di alcune delle principali istituzioni culturali bergamasche, quali Fondazione Accademia Carrara, GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Biblioteca Civica Angelo Mai, Teatro Donizetti, Lab80 film, e di BergamoScienza, WWF Italia - Lombardia e IRCAM / Centre Pompidou di Parigi.

Catturare, raccogliere e distribuire l'acqua, tra una rete sotterranea che i fruitori non percepiscono e una vita in superficie zampillante di fontane, torri dell'acqua, rubinetti: l'acqua di qualità che arriva nelle nostre case, importante risorsa potabile da non sprecare ma da valorizzare e promuovere, è il punto di partenza di un percorso rivolto a tutto il territorio, che attraverso linguaggi diversi esplora il circolo virtuoso e vitale dell'acqua nella storia, nell'arte, nella musica, nel paesaggio, nel lavoro e nell'immaginario collettivo.

Un ricco programma di iniziative ci accompagneranno dal mese di ottobre 2016 fino alla primavera 2017.

Ad aprire la strada al progetto è "Acqua per non sprecare la vita", il messaggio diretto quanto potente che l'artista Giuseppe Stampone ha affidato agli occhi limpidi di una bambina nel manifesto del decennale, che dal mese di ottobre invade in modo capillare la città capoluogo e tutti i 226 Comuni della provincia, soci di UniAcque. Un'immagine che vuole essere per tutto il territorio bergamasco il simbolo di un percorso condiviso nei primi dieci anni di vita di Uniacque ma anche auspicio di serenità per il futuro che ci aspetta.

La mostra fotografica itinerante di Maurizio Grisa, pronta per essere allestita in tutti gli spazi che la vorranno ospitare, in una serie di mosaici panoramici restituisce il caleidoscopio degli infiniti utilizzi dell'acqua e il suo rapporto con l'uomo, le piante e gli animali.

Tra i dettagli rivelatori custoditi nei capolavori dell'Accademia Carrara si scopre l'acqua come paesaggio, ristoro, viaggio, fonte di vita, elemento purificatore e rigeneratore e metafora dell'esistenza, mentre libri, documenti antichi, planimetrie, mappe e cabrei selezionati dal prezioso patrimonio della Biblioteca Civica Angelo Mai rileggono il tema dell'acqua e del suo sfruttamento nella storia e nel territorio bergamasco.

Ma l'acqua scorre anche al cinema, in un cortometraggio di animazione, tre spot e un film musicato dal vivo sul tema dell'acqua, costruiti su suggestioni visive e sonore che raccontano il rapporto tra l'acqua la vita.

La musica, invece, farà sprofondare gli ascoltatori nella dimensione acquatica, nel suggestivo concerto dedicato al decennale di UniAcque che si terrà al Teatro Donizetti.

La sfida educativa di promuovere l'acqua come bene da tutelare e da non sprecare è lanciata, infine, da #artecorrente, concorso rivolto agli studenti delle scuole superiori del territorio, per unire in un circolo virtuoso acqua, arte e sostenibilità.

A chiudere idealmente il 2016, sarà nel mese di dicembre l'inaugurazione della nuova sede di UniAcque a Bergamo, nella quale sarà collocata e presentata l'opera "Ho provato a correre più veloce dell'acqua", commissionata in occasione del decennale all'artista Andrea Mastrovito.

...Aspettando "L'Acqua di Casa", inoltre, UniAcque nei mesi scorsi ha messo a punto altri due strumenti per promuovere la conoscenza del "sistema acqua" del nostro territorio:

"L'avventuroso viaggio di ACQUA!" è un cartoon realizzato per UniAcque dallo

StudioBozzetto&Co, che racconta con il linguaggio dell'animazione il ciclo integrato dell'acqua dalla sorgente alla depurazione, strumento didattico a disposizione di scuole, bambini e adulti, visionabile anche su youtube. UniAcque ha inoltre sostenuto il progetto "Le vie dell'acqua" che, da piazza Mascheroni alla fontana del Contarini, ha tracciato un percorso alla scoperta di Bergamo attraverso la sua rete idrica, tra fontane, acquedotti e cisterne. Un'itinerario fruibile grazie ad apposite cartine e ai QR Code distribuiti lungo il percorso.

www.uniacque.bg.it

Facebook: @decennaleUniacque

Twitter: @AcquadiCasa

Instagram: Acqua_di_Casa

UFFICIO STAMPA:

Barbara Mazzoleni, cell. 320.8015469 >info@babelecomunicazione.it

Scarica immagini e materiali stampa su www.babelecomunicazione.it

UniAcque compie dieci anni di attività al servizio del territorio bergamasco e dei suoi abitanti. Per festeggiare insieme questo importante traguardo abbiamo scelto di raccontarci, ma soprattutto di raccontare l'avventura straordinaria che l'acqua affronta per entrare a far parte del nostro quotidiano, ancora poco conosciuta perché nascosta dietro gesti apparentemente semplici come quello di aprire un rubinetto. In un mondo in cui milioni di persone non possono ancora contare sull'acqua potabile, per riaffermare con forza che l'acqua è vita e un dono prezioso da tutelare, da non sprecare, da non dare mai per scontato, UniAcque ha scelto il linguaggio della creatività. Arte, fotografia, cinema, storia, didattica si incrociano nel progetto "L'Acqua di Casa" con un unico obiettivo: far vivere con immediatezza a tutti, adulti e bambini, i mille volti dell'acqua e far crescere la consapevolezza che l'acqua è dentro di noi e tutta intorno a noi. Il progetto "L'Acqua di Casa" sarà presente anche sui social, proprio per condividere passo passo, soprattutto con il giovane pubblico, le tante iniziative.

Paolo Franco, Presidente di UniAcque

I dieci anni di UniAcque sono il racconto di un percorso entusiasmante che ci ha visto camminare insieme – amministratori, Comuni soci, dipendenti - sul territorio bergamasco, fino a raggiungere traguardi importanti: i 12,9 milioni di metri cubi d'acqua erogata alla costituzione di UniAcque nel 2006 sono diventati oggi oltre 65 milioni, con una rete acquedotto che è arrivata a servire 167 Comuni e 827.795 abitanti (280.000 nel 2006), una rete fognaria che raggiunge 164 Comuni e 809.581 abitanti (195.000 nel 2006), un servizio depurazione usufruito da 174 Comuni e 826.516 abitanti (305.000 nel 2006). Una crescita straordinaria che si riflette anche nel fatturato, cresciuto dai 16 milioni di Euro del 2006 agli oltre 93 milioni di oggi, con oltre 20 milioni di euro di investimenti realizzati solo nel 2015 (quadruplicati rispetto al 2013), importo confermato anche per il 2016 in base al Forecast elaborato sui dati consuntivati al 30 settembre u.s. Un'avventura impegnativa, dunque, quella del servizio idrico integrato, che è stata resa possibile dalla dedizione, dalla capacità e dall'impegno di tutti coloro che hanno collaborato per raggiungere l'obiettivo cruciale di assicurare la qualità dell'acqua che arriva nelle nostre case e nei luoghi essenziali per la vita sociale, economica, culturale del nostro territorio; in particolare esprimo un sentito ringraziamento a tutti i dipendenti della Società, le cui professionalità e competenze rappresentano la migliore garanzia per assicurare la continuità, troppo spesso data per scontata, di un servizio di qualità reso alla comunità bergamasca. Un lungo viaggio che abbiamo scelto di raccontare a tutti – adulti e bambini, in città come in provincia - attraverso l'arte e la creatività. Per un Decennale che non si esaurisca solo in una grande festa, ma che offra spunti di riflessione e vie da percorrere nel presente e nel futuro per approdare ad una vera consapevolezza dell'affascinante universo dell'acqua, prezioso ed insostituibile artefice della qualità della nostra vita quotidiana.

Mario Tomasoni, Amministratore Delegato di UniAcque

Per chi come me è presente in Azienda fin dalla sua costituzione è un particolare motivo di orgoglio poter celebrare il decennale delle sue attività. Sono stati dieci anni molto intensi ed impegnativi in cui abbiamo gettato le basi per le sfide del futuro. Oltre alla realizzazione di importanti progetti in reti e impianti idrici (quali, ad esempio, il sistema di collettamento e depurazione della Valle di Scalve e gli interventi di adeguamento del sistema fognario e depurativo delle Valli Brembana e Serina) siamo stati molto impegnati nell'adeguamento degli assets infrastrutturali ed applicativi (i nuovi sistemi informatici ERP e di bollettazione e fatturazione, l'adeguamento dei sistemi di supervisione e telecontrollo e di quello informativo geografico per la gestione delle reti e degli impianti, il software per la conduzione della manutenzione programmata e quello per la gestione dei laboratori di analisi) che hanno comportato significativi miglioramenti delle prestazioni aziendali a vantaggio della gestione e del servizio fornito agli utenti.

Marco Milanese, Direttore Generale di UniAcque

La centralità del tema 'Acqua' nella società contemporanea e l'articolazione dei servizi offerti da UniAcque ai propri utenti, sono le coordinate del progetto. Tutti noi, che non possiamo fare a meno dell'acqua, spesso non conosciamo la complessità delle funzioni e dei processi che un 'servizio idrico integrato' comporta. La necessità è quella di stimolare una maggiore consapevolezza da parte di tutti coloro che senza l'acqua non potrebbe vivere.

Il progetto culturale, ideato in occasione del decennale della costituzione di UniAcque, è orientato a raggiungere diverse fasce di pubblico, sollecitando sul tema dell'acqua l'immaginario delle persone. Alcune tra le maggiori istituzioni culturali bergamasche sono state invitate a contribuire al progetto con iniziative che si saldano con la loro storia, con i preziosi materiali che conservano, con la capacità di creare nuove riflessioni e immagini sull'acqua.

Le arti visive, capaci da sempre di fare sintesi sui temi in campo e insieme di suscitare la meraviglia, riteniamo possano aprire in modo efficace nuovi percorsi di conoscenza.

M. Cristina Rodeschini, curatore per UniAcque del progetto culturale L'Acqua di Casa